



«E ordinò di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone, né pane, né sacca, né denaro».

CHIAMATI E MANDATI PER ANNUNCIARE IL VANGELO

PROFETIZZARE, ossia parlare a nome di Dio, non è un compito facile. Il profeta Amos si trova in mezzo a due fuochi: da una parte, Dio, che gli ha ordinato di profetizzare al suo popolo; dall'altra parte, il sacerdote di Betel, che lo rifiuta e lo scaccia, rimandandolo nella sua terra (*I Lettura*). Anche per i Dodici inviati in missione, Gesù prevede che in qualche luogo non saranno né accolti, né ascoltati, nonostante il potere loro concesso di scacciare i demoni, ungere di olio gli infermi e guarirli (*Vangelo*). Il rifiuto dell'uomo al messaggio di Dio è inspiegabile, tenuto conto del suo meraviglioso contenuto, tutto a suo vantaggio.

San Paolo lo considera una vera "benedizione", che consiste nel «Figlio Gesù Cristo» con tutti i doni che la sua presenza comporta: la nostra eterna "elezione"; la filiazione divina; la redenzione; la rivelazione del mistero della sua volontà; l'elezione d'Israele a erede delle promesse; la partecipazione dei pagani attraverso il sigillo dello Spirito Santo, che corona la presenza e l'azione della Santissima Trinità nella storia della salvezza (*II Lettura*).

Tarcisio Stramare, *osj*

● *Gesù, che ha scelto e chiamato i suoi apostoli, ora affida loro la missione. Li manda a due a due. Così vuole mettere la Chiesa al riparo da ogni tentazione di protagonismo. Chiede solo la disponibilità alla missione e la povertà nel compierla.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 16,15) in piedi

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri, come Egli ci ha amato. È questo che identifica il vero cristiano.

(Breve pausa di silenzio).

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergi-**

ne Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pietà.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare

sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio... **A - Amen.**

Oppure la colletta dell'Anno B, Messale II ed., pag. 994:

C - Donaci, o Padre, di non avere nulla di più caro del tuo Figlio, che rivela al mondo il mistero del tuo amore e la vera dignità dell'uomo; colmaci del tuo Spirito, perché lo annunziamo ai fratelli con la fede e con le opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Amos, umile pastore e contadino, di fronte a coloro che rifiutano la sua missione di profeta, risponde che questa gli è stata affidata da Dio.

Dal libro del profeta Amos (7,12-15)

In quei giorni, ¹²Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ¹³ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno». ¹⁴Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. ¹⁵Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 84/85,9-10;11-14)

Ogni uomo è un terreno di benedizione e a lui è rivolto l'annunzio della pace. Per questo cantiamo (o diciamo):

R *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Mi Do#

Mo-straci, Si-gno-re, la

La Si Mi

tu-a mi-se-ri-cor-di-a.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: / egli annuncia la pace / per il suo popolo, per i suoi fedeli. / Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, / perché la sua gloria abita la nostra terra. **R**

Amore e verità s'incontreranno, / giustizia e pace si baceranno. / Verità germoglierà dalla terra / e giustizia si affaccerà dal cielo. **R**

Certo, il Signore donerà il suo bene / e la nostra terra darà il suo frutto; / giustizia camminerà davanti a lui: / i suoi passi tratteranno il cammino. **R**

SECONDA LETTURA

San Paolo ci presenta il profondo mistero della salvezza: il Padre è all'origine e al termine di questo disegno nel quale siamo coinvolti. Il Cristo vi prende parte in modo attivo. Lo Spirito Santo ne guida lo sviluppo e i progressi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (1,3-14)

* *Forma breve: 1,3-10*

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

⁷In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. ⁸Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, ⁹facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto ¹⁰per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. ¹³In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso, ¹⁴il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr Ef 1,17-18) in piedi

R *Alleluia, alleluia.* Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **R** *Alleluia.*

VANGELO

Gesù associa i Dodici alla sua missione, inviandoli a predicare e facendoli partecipi del proprio potere sulle forze del male e sulle malattie. Chiede loro un atteggiamento di povertà e di fiducia in Dio.

✠ Dal Vangelo secondo Marco (6,7-13)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁷Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro pote-

re sugli spiriti impuri. ⁸E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ⁹ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. ¹⁰E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. ¹¹Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

¹²Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, ¹³scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Frateli e sorelle, chiamati per il Battesimo a percorrere le strade di questo mondo come testimoni della presenza e della misericordia di Dio, portiamo davanti a lui le gioie, le lotte e le speranze della Chiesa e dell'intera umanità.

Letto - Innalziamo a Dio la nostra preghiera dicendo insieme:

A - **Donaci, Signore, la tua salvezza.**

1. Per i cristiani sparsi nel mondo intero perché in ogni luogo e situazione siano testimoni credibili dell'amore di Dio verso i più deboli e i più bisognosi, preghiamo:

2. Per coloro che sono chiamati a svolgere una particolare missione di guida nella Chiesa, perché, sostenuti dalla preghiera e dalla solidarietà di tutti i fedeli, possano servire fedelmente il popolo di Dio, preghiamo:

3. Per le famiglie, perché l'amore sia sempre più forte di tutte le difficoltà e siano per i loro figli la prima esperienza di vita cristiana, preghiamo:

4. Per tutte quelle persone che sono particolarmente segnate dalla sofferenza, perché non venga loro meno la luce della fede e il conforto della fraterna carità, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre buono che, sulle orme del tuo Figlio, ci hai chiamati ad essere coraggiosi annunciatori del tuo Vangelo e strumenti della tua salvezza, accresci la nostra fede e sostieni la nostra debolezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli e sorelle..., in piedi

Assemblea - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la tua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE

C - Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformati in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche IX*: *La missione dello Spirito Santo nella Chiesa.* Messale II ed., pag. 343).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - I Dodici, inviati da Gesù, predicavano la conversione, scacciavano i demòni e guarivano gli infermi.

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: Da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Annunceremo il tuo regno** (614); **Chiesa di Dio** (622). **Salmo responsoriale:** Ritornello: **Terra tutta da' lode a Dio** (736); E.M. Beraudo. **Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento** (726). **Comunione: Come unico pane** (628); **Un solo Signore** (756). **Congedo: Andate per le strade** (613).

LA CHIESA DEL SANTISSIMO NOME DI GESÙ

NELLA chiesa è di continuo richiamato il nome di Gesù. Il monogramma IHS (*Jesus Hominum Salvator*) esprime sulla facciata l'identità del luogo, all'altare maggiore l'Eucaristia, alla volta il centro luminoso della redenzione di G. Battista Gaulli (*Baciccìa*), al portale di uscita Colui che è annunciato nella città.



Sopra: *Facciata della Chiesa del Gesù, opera di Giacomo Della Porta (1568-1584), discepolo di Michelangelo. Sotto: «Sacro Cuore», Pompeo Batoni (1708-1787). I Gesuiti promuovono la devozione al Sacratissimo Cuore di Gesù il primo Venerdì del mese attraverso l'«Apostolato della Preghiera», ora con la denominazione: «Rete mondiale di Preghiera del Papa».*



La chiesa è al cuore di Roma, nel luogo che i primi Gesuiti scelsero, alla fondazione della *Compagnia di Gesù*, per le attività sacerdotali. Costruita sulla chiesa della Madonna della Strada (l'immagine è venerata nella cappella a Lei dedicata), fu arricchita di arte per illustrare i misteri della salvezza e i fondamenti della vita spirituale.

L'insieme architettonico e pittorico è finalizzato all'incontro con Gesù nella preghiera, nei sacramenti e nella liturgia. La navata proietta lo sguardo all'Agnello immolato, raffigurato nell'abside secondo la trama dell'Apocalisse e alla Circoncisione della pala d'altare. La Madonna della Strada indica la via al Cristo e il mistico Sacro Cuore del Batoni è contemplato nella cappella omonima.

Anche la memoria dei Santi e Beati della Compagnia, venerati nella chiesa, riconduce al Signore, al vivere come "Suoi compagni": generosi e creativi come *sant'Ignazio di Loyola* fondatore dell'Ordine; intraprendenti e coraggiosi come *san Francesco Saverio*, missionario dell'Oriente; attenti e profondi come *san Pietro Favre*, maestro del discernimento spirituale.

P. Vincenzo D'Adamo sj – Rettore

16 L **A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio.** Seguire Gesù non è un qualcosa che possiamo fare a giorni alterni, ma deve impegnare quotidianamente la nostra vita. *B.V. Maria del Monte Carmelo* (m.f.); *B. Irmengarda*; *S. Antioco*. Is 1,10-17; Sal 49,8-9.16-17.21.23; Mt 10,34 - 11,1. *Oggi è la Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, dove un tempo il profeta Elia aveva ricondotto il popolo di Israele al culto del vero Dio si ritirarono poi degli eremiti in cerca di solitudine, istituendo un'Ordine di vita contemplativa sotto il patrocinio della santa Madre di Dio.*

17 M **Dio ha fondato la sua città per sempre.** Il mondo, ma anche noi stessi, a volte siamo distanti dall'accettare Gesù perché non comprendiamo i segni da lui compiuti non sono fine a se stessi, ma vogliono manifestare chi egli è. *S. Marcellina*; *S. Leone IV*; *S. Giacinto*. Is 7,1-9; Sal 47,2-8; Mt 11,20-24.

18 M **Il Signore non respinge il suo popolo.** Se vogliamo comprendere anche solo un poco chi sia realmente Dio dobbiamo farci piccoli e riconoscere i doni che egli ci elargisce giorno dopo giorno. *S. Federico*; *S. Materno*; *S. Arnolfo*. Is 10,5-7.13-16; Sal 93,5-10.14-15; Mt 11,25-27.

19 G **Il Signore dal cielo ha guardato la terra.** La preghiera che Isaia rivolge a Dio sospinge a rimanere in comunione con lui che ci dona la salvezza. *S. Epafra*; *S. Macrina*; *S. Simmaco*. Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101,13-21; Mt 11,28-30.

20 V **Tu, Signore, hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione.** Il Signore, ci mostra il brano del profeta Isaia, è sempre pronto ad accogliere chi lo supplica facendo appello alla sua misericordia. *S. Aurelio*; *S. Apollinare* (m.f.); *S. Elia pr.* Is 38,1-6.21-22.7-8; Cant. Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8.

21 S **Non dimenticare i poveri, Signore!** L'evangelista Matteo commenta spesso i gesti che Gesù compie rifacendosi all'Antico Testamento per indicare che Gesù porta a compimento le promesse veterotestamentarie. *S. Lorenzo da Brindisi* (m.f.); *S. Prassede*; *S. Alberico Crescitelli*. Mi 2,1-5; Sal 9,1-4.78.14; Mt 12,14-21.

[22 **D** **XVI Domenica del T.O. / B (S. Maria Maddalena)** Ger 23,1-6; Sal 22,1-6; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34].

Enrico M. Beraudo

Santi Papa Paolo VI e l'Arcivescovo martire Oscar Arnulfo Romero.

Dal 3 al 28 ottobre si celebra XV Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi sui giovani. Inoltre saranno proclamati santi Papa Paolo VI e l'Arcivescovo Mons. Oscar Arnulfo Romero, ucciso sull'altare, insieme ad "altri" tre santi tra cui due sacerdoti italiani: il sacerdote campano don Vincenzo Romano, anticipatore dell'apostolato di strada e Francesco Spinelli, fondatore dell'Istituto delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento.